



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 09/08/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2007, n. 1294

Modifica ed Integrazione Piano assunzionale Regione Puglia per il triennio 2005-2007.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. Guglielmo MINERVINI, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Dotazione Organica - Atti organizzativi e Automazione", confermata dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

1. L'art. 59 comma I della L.R. n. 1/2004 recita testualmente "L'organizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative funzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale

2. con deliberazione n. 897 del 20/06/2006 la Giunta regionale ha programmato il Piano Assunzionale per il triennio 2005/2007;

3. con atto giuntale n. 523 del 24/04/2007 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia a seguito della soppressione dell'Agenzia Regionale del Lavoro;

4. con deliberazione n. 1289 del 31/07/07 la Giunta regionale ha manifestato l'esigenza di modificare il piano assunzionale, per la parte relativa al reclutamento del personale dirigenziale, in applicazione dell'art. 30 del Digs n.165/2001; con lo stesso atto, infatti, si rappresenta l'urgenza di un ulteriore fabbisogno di n. 2 figure dirigenziali da assumere ricorrendo alla mobilità dalla Pubblica Amministrazione ai fini dell'affidamento della responsabilità di Settori in emergenza funzionale;

5. l'art. 1 comma 559 della Legge Finanziaria del 2007 consente alle Regioni ed agli Enti locali, nei limiti delle dotazioni organiche in atto alla data di entrata in vigore della legge stessa, di inquadrare a domanda il personale proveniente dai Consorzi agrari e collocato in mobilità alla data del 29/09/2006;

6. con verbale datato 2.3.2007, gli Assessori: alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva prof. Guglielmo Minervini, al Lavoro Cooperazione e Formazione Professionale prof. Marco Barbieri, i dirigenti del Settore Personale e Organizzazione e dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione, le OO.SS. FLAT CGIL, FAI CISL, UGL Agroalimentare, hanno dichiarato la disponibilità della Regione Puglia a partecipare alla ricollocazione dei lavoratori interessati, eventualmente provvedendo allo scopo alla riformulazione del piano delle assunzioni 2007 a valere sulla quota esterna:

7. con nota prot. n. 2/9360/L del 10.07.2007, il dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione ha comunicato la tabella aggiornata dei lavoratori degli ex Consorzi agrari inseriti nell'elenco di cui all'art. 34

e 34/bis del Dlgs.165/2001;

8. dall'esame delle richieste pervenute al Settore Personale, intese ad ottenere l'inquadramento nella dotazione regionale del personale di che trattasi, si rileva quanto segue: n. 1 istanza categoria A n. 5 istanze categoria B n. 11 istanze categoria C n. 1 istanza di categoria D;

9. con nota prot. n. 28/7157 del 17/07/2007 il dirigente del Settore Agricoltura ha predisposto una relazione, che si allega al presente provvedimento costituendone parte integrante (allegato A), con la quale ha manifestato l'esigenza di acquisire in modo preminente la competenza di figure professionali ricadenti nella categoria C;

10. dall'analisi del piano assunzionale per il triennio 2005/2007, disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 897/2006 si rileva quanto segue:

dando atto che, per effetto del Piano dei Fabbisogni Triennali 2005/2007, la categoria D accesso DI ha necessità d'incremento di ulteriori 46 unità di personale che dovranno essere previste nel Piano Assunzionale 2008/2010;

11. considerate le esigenze di cui ai precedenti punti 4 e 9 il Piano Assunzionale 2005/2007 risulterebbe essere il seguente:

12. Il documento di concertazione allegato B, che costituisce parte integrante del presente atto, tiene conto, oltre che della pianificazione delle assunzioni così come rappresentato nel precedente punto

11. anche delle n. 46 unità di personale di categoria DI che saranno oggetto comprese nel Piano Assunzionale 2008/2010.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

"Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della l.r. n. 1/2004".

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare della competente posizione organizzativa e dal Dirigente del Settore Personale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di condividere l'integrazione al Piano di fabbisogni del Triennio 2005/2007 di cui alla Relazione del dirigente del Settore Agricoltura;
- 2) di dare atto che l'esame delle istanze, tese ad ottenere l'inquadramento nel ruolo regionale del personale proveniente dagli ex Consorzi agrari, s'intende cessato a far data dall'adozione del presente provvedimento;
- 3) di condividere le integrazioni e modificazioni al Piano Assunzionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 897/2006 riportate nel Documento di Concertazione che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4) di definire il piano assunzionale, per il triennio 2005/2007, così come di seguito riportato:
- 5) di pubblicare il presente atto sul BURP e di procedere alla notifica, per il tramite della referente per la Regione Puglia, dott. Silvana BUONORA, alla Conferenza delle Regioni per opportuna conoscenza;
- 6) di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

@TC 1 = <\$!051> <\$!203>ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 agosto 2007, n. 770

@TC 2 = Differimento dei termini di adeguamento, per le tipologie di mercato indicate dall'art.11, comma II, dell'Ordinanza del Ministero della Salute 03.04.2002, alle disposizioni previste dall'Ordinanza stessa. Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 575 del 05 luglio 2005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge 30.4.1962,n.283;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26.03.1980,n.327;

Visto il Decreto Legislativo 26.05.1997,n.123;

Visto il Decreto Legislativo 26.05.1997, n.155;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998,n.114;
Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001,n.3;
Vista la Legge regionale 20.07.1994,n.36;
Vista la Legge Regionale 24.07.2001,n.18;
Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 03.04.2002;
Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n.575 del 5.7.05

CONSIDERATO che tale Ordinanza Ministeriale dispone per le tipologie di mercato indicate dall'art.1,comma II, l'adeguamento alle disposizioni nella stessa contenute;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Presidente della G.R. n. 575 del 05.07.05 veniva differito al 14.07.07 il termine di adeguamento alle disposizioni previste dall'ordinanza stessa;

PRESO ATTO della nota dall'ANCI prot. n. 281/07 del 05.06.07 ,con la quale sono state evidenziate le difficoltà dal punto di vista tecnico-operativo che le amministrazioni locali hanno incontrato per consentire l'adeguamento di cui trattasi,anche tenuto conto delle tempistiche amministrative necessarie per la predisposizione ed approvazione dei progetti di adeguamento,per l'espletamento delle gare per l'esecuzione dei lavori,nonché per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie,

CONSIDERATO che il costituito gruppo di lavoro regionale per le problematiche relative alle aree mercatali da una verifica dello stato dell'arte delle stesse in relazione ai contenuti dell'O. P.G.R. n. 575 del 2006, risultano: alcune non adeguate, alcune parzialmente adeguate, alcune ancora prive di progetto di adeguamento, alcune munite di progetto di adeguamento ma senza avvio o completamento dei lavori.

CONSIDERATO altresì che solo in una piccola percentuale di aree mercatali sussistono, allo stato, i requisiti igienico-sanitari di legge;

RITENUTO,pertanto,di dover disciplinare ,anche in considerazione dell'intervenuta modifica del Titolo V della Costituzione,di cui alla legge costituzionale n.3/2001,che attribuisce alle Regioni ed alle Province Autonome la competenza regolamentare nelle materie in cui lo Stato non abbia la competenza esclusiva;

RICHIAMATE le disposizioni nazionali e regionali in materia di disciplina delle autonomie locali;

ORDINA

1. Ferme restando le disposizioni di cui ai requisiti igienico - sanitari fissati con l'Ordinanza del Ministero della Salute 3/4/02,concernente "Requisiti igienico –sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche", le Amministrazioni Locali qualora abbiano in corso le opere di adeguamento ai succitati requisiti, possono continuare a far esercitare il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche interessate a condizione che detti lavori siano completati entro 18 mesi dalla data del presente provvedimento.

Qualora le Amministrazioni Locali abbiano presentato, al competente gruppo di lavoro delle ASL della Regione (art. 3 O.P.G.R. 15.12.97, n. 689), il progetto di adeguamento ma non avviato i lavori di adeguamento igienico-sanitario, possono continuare a far esercitare il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche interessate a condizione che detti lavori siano completati entro 30 mesi dalla data del presente provvedimento.

Qualora le Amministrazioni Locali non abbiano ancora presentato al competente gruppo di lavoro delle

ASL della Regione (art. 3 O.P.G.R. 15.12.97, n. 689) il progetto di adeguamento corredato delle tempistiche necessarie e del piano economico-finanziario, possono continuare a far esercitare il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche interessate a condizione che provvedano a presentarlo entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento e a completare i lavori di adeguamento entro 30 mesi dalla data di presentazione del progetto di adeguamento;

2. Il citato gruppo di lavoro deve relazionare, all'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, almeno semestralmente sullo stato di attuazione e avanzamento dei lavori di adeguamento delle aree mercatali;

3. Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL., per il tramite del precitato gruppo di lavoro delle ASL, dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto nei precedenti commi.

4. In caso di mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente ordinanza, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente provvederà a proporre all'Autorità Sanitaria Locale la chiusura dell'area mercatale interessata.

5. Le disposizioni della suddetta Ordinanza Ministeriale sono da intendersi immediatamente applicabili ai mercati, in sede propria e su strada di nuova realizzazione.

6. La presente ordinanza non comporta oneri finanziari a carico della Regione Puglia, inoltre, la stessa, sarà pubblicata sul BURP ai sensi della lettera l) art.6 della l.r. n.13/94 e sarà notificata ai Sigg.Sindaci per il tramite delle stesse AA.SS.LL. oltre che ai Sigg.Prefetti, alle Camere di Commercio, al Comando Carabinieri per la Sanità NAS della Regione Puglia.

Data VENDOLA